

IVANO CONFORTINI &amp; MAURO NATALI

PRESENZA DEL GAMBERO AMERICANO *ORCONECTES LIMOSUS* (RAFINESQUE, 1817), IN ALCUNI CORSI D'ACQUA DELLA PIANURA VERONESE  
(Crustacea, Decapoda, Cambaridae)

**Abstract** - IVANO CONFORTINI & MAURO NATALI - Presence of an american crayfish *Orconectes limosus* (RAFINESQUE, 1817), in some rivers of the Verona plain (Crustacea, Decapoda, Cambaridae).

Presence of the american crayfish *Orconectes limosus* (RAFINESQUE, 1817), has been reported for the first time in the province of Verona. Ten specimens have been caught in three rivers of the Po Valley. Most likely the introduction of this species was accidental, due to escapes from some fish farms in the area, which often stock fish imported from abroad.

**Key words:** Decapoda, Po Valley, Verona, Introduction.

**Riassunto** - IVANO CONFORTINI & MAURO NATALI - Presenza del gambero americano *Orconectes limosus* (RAFINESQUE, 1817), in alcuni corsi d'acqua della pianura veronese (Crustacea, Decapoda, Cambaridae).

Viene segnalata per la prima volta la presenza del gambero americano *Orconectes limosus* (RAFINESQUE, 1817), in provincia di Verona, sulla base di dieci esemplari catturati in tre corsi d'acqua della pianura padana. Con ogni probabilità l'introduzione di questa specie è avvenuta accidentalmente, in seguito a qualche fuga da alcuni impianti di piscicoltura della zona, che spesso stabulano materiale ittico proveniente dall'estero.

**Parole chiave:** Decapoda, Pianura Padana, Verona, Introduzione.

In data 9 novembre e 9 dicembre 1994, in due piccoli tributari del fiume Tione presso Bonferraro di Sorgà e nel fiume Menago a Bovolone (fig. 1), sono stati catturati, rispettivamente, nove (n. 1-9) e uno (n. 10) esemplari di gambero americano *Orconectes limosus* (RAFINESQUE, 1817), uno dei quali è raffigurato

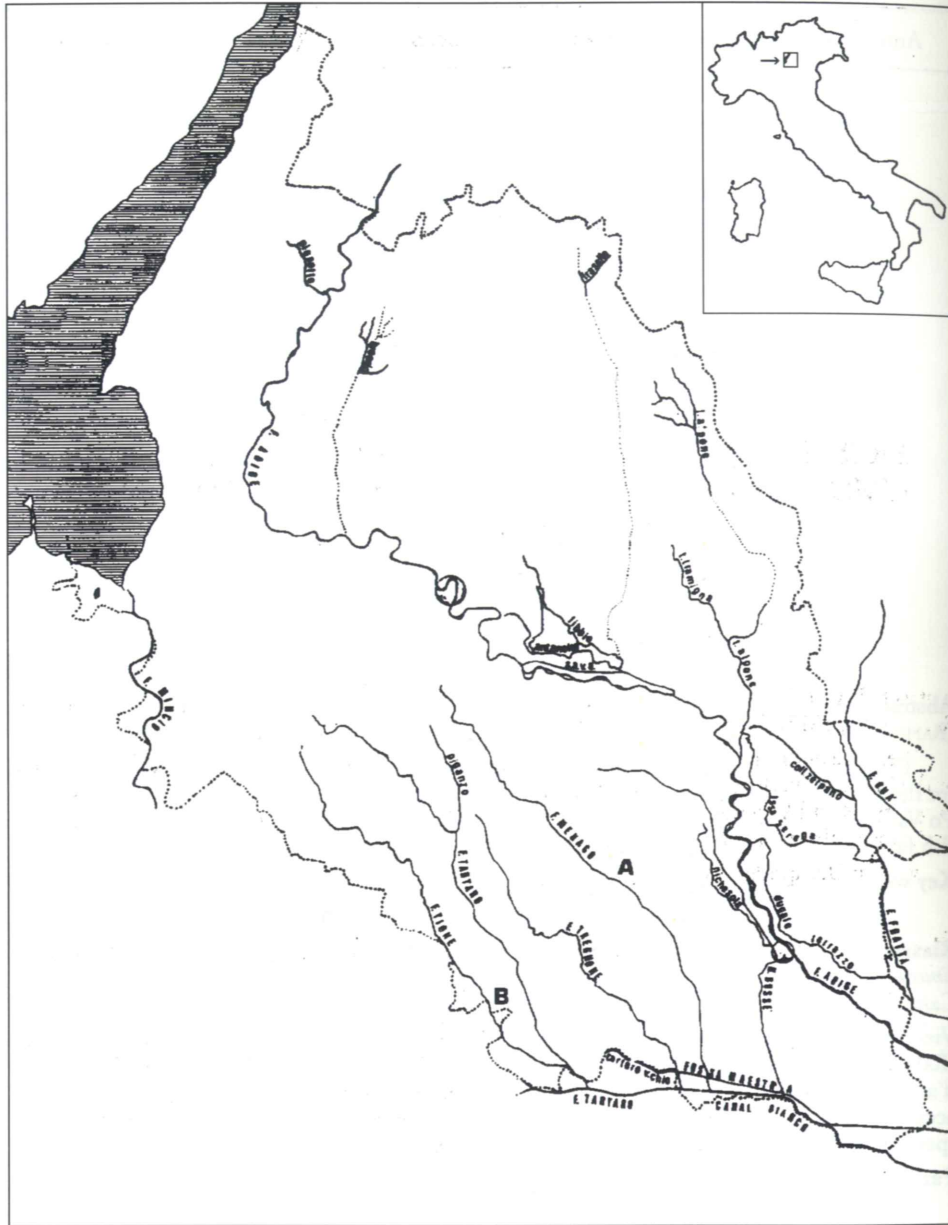


Fig. 1 - Punti di cattura del gambero americano *Orconectes limosus* (RAFINESQUE, 1817), in alcuni corsi d'acqua della pianura padana in provincia di Verona. A: fiume Menago in località Bovolone; B: tributari del fiume Tione in località Bonferraro di Sorgà.

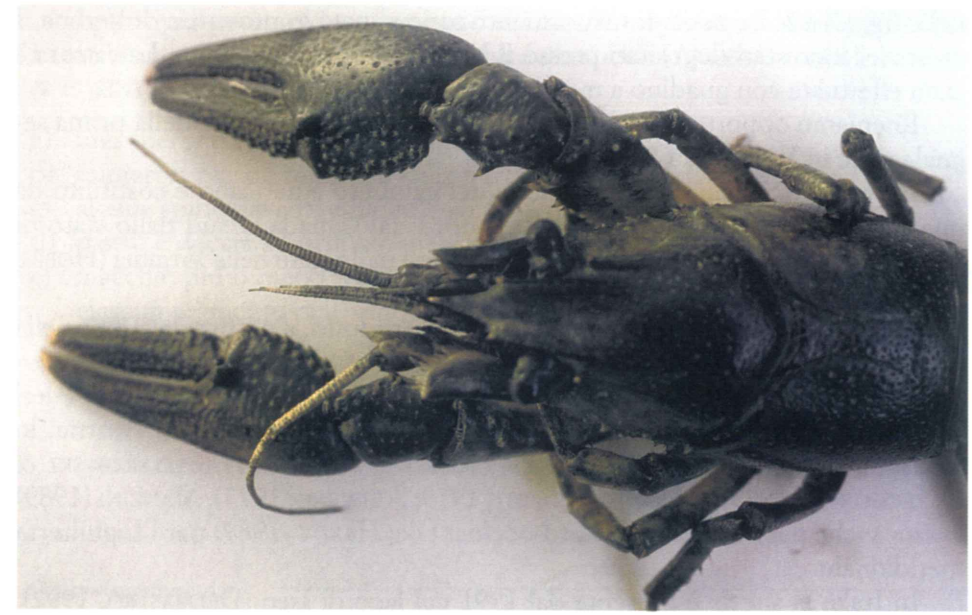


Fig. 2 - Esemplare di gambero americano *Orconectes limosus* (RAFINESQUE, 1817), catturato in un piccolo fosso presso Bonferraro di Sorgà (Verona) in data 9 novembre 1994.



Fig. 3 - Macchie addominali di color marrone di un gambero americano *Orconectes limosus* (RAFINESQUE, 1817), catturato nella pianura veronese in data 9 novembre 1994.

nelle figg. 2 e 3. Le zone di ritrovamento sono situate in provincia di Verona. I crostacei sono stati depositati presso il Museo Civico di Rovereto. La cattura è stata effettuata con guadino a maglie strette.

Riteniamo opportuno segnalare questo fatto perchè si tratta della prima segnalazione in Veneto di *O. limosus*.

L'areale originario di distribuzione del gambero americano è costituito da una zona degli Stati Uniti, delimitata a nord dal Canada, a sud dallo stato di Washington, a est dall'oceano Atlantico e a ovest dallo stato della Virginia (HOBBS, 1972; 1989; LAURENT & FOREST, 1979).

In Europa il gambero americano è stato introdotto, a partire dal 1890, nella zona compresa tra le confluenze dei fiumi Warta e Oder, sul confine tra la Germania e la Polonia; attualmente è diffuso in quasi tutta la Francia, nei Paesi Bassi, nella Germania occidentale, ad esclusione della Baviera, in Austria, in Svizzera, in Polonia (CUKERZIS, 1984; KOSSAKOWSKI, 1973; KOSSAKOWSKI & ORZECZOWSKI, 1975; LAURENT & FOREST, 1979; SCHWENG, 1973). MANCINI (1989) lo cita anche per l'ex U.R.S.S. nord-occidentale; HARDY (1989) per l'Inghilterra meridionale.

In Italia la specie è presente dal 1991 nel lago di Iseo (DELMASTRO, 1992), dove tra l'altro è oggetto di commercializzazione da parte dei pescatori professionisti locali, oltre che, a partire dal 1992, in alcuni corpi idrici della pianura pavese (GROPPALI, 1993).

La sua introduzione nelle acque debolmente correnti della pianura veronese risale, senz'altro, alla fine degli anni '80, quando i piscicoltori della zona incominciarono a trovare nelle loro vasche numerosi gamberi senza che vi fosse un contemporaneo miglioramento della qualità ambientale dei corpi idrici che fornivano l'acqua agli impianti.

Nel marzo 1990 CONFORTINI (1992) nel segnalare la presenza del rodeo amaro *Rhodeus sericeus* (PALLAS, 1776), nel tratto inferiore del fiume Menago (provincia di Verona), evidenziava l'abbondanza del gambero di fiume (?). Riflettendo a posteriori, sembra del tutto improbabile che *Austropotamobius pallipes* potesse essere così abbondante in un ambiente piuttosto degradato come era il Menago. Rispetto al gambero di fiume, quello americano è invece capace di sopportare acque molto inquinate.

I corpi idrici ove sono state effettuate le catture appartengono al bacino idrografico del Canal bianco, un bacino artificiale che scorre tra l'Adige e il Po, confluenndo nel Po di Levante. Questi risultano canalizzati tra argini artificiali in erba; la loro profondità è variabile tra 0,2 m e 1,5 m, la velocità della corrente è modesta. L'alveo, argilloso e fangoso, è sempre coperto abbondantemente dalla vegetazione acquatica.

Sulla base delle segnalazioni pervenute si può considerare tranquillamente *O. limosus* ampiamente diffuso su tutta la media e bassa pianura veronese.

I principali parametri morfometrici dei dieci esemplari sono riassunti in tab. 1. In tutti sono presenti i caratteri distintivi della specie (ARRIGNON, 1981; LAURENT & FOREST, 1979) e precisamente:

- uno sperone sul fianco interno del carpopodite;
- numerosi piccoli tubercoli sulla parte superiore della chela;
- alcune spine davanti e lungo il solco cervicale;
- rosto e doccia a bordi paralleli e senza cresta mediana;
- macchie più o meno triangolari, di colore marrone, sulla faccia dorsale di ciascun segmento dell'addome.

CARATTERI MORFOMETRICI DEGLI INDIVIDUI CATTURATI

Tab. 1

Caratteri morfometrici	individui									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sesso	m	f	m	m	m	m	m	m	f	-
Lunghezza totale	8.2	7.6	7.4	6.9	6.8	9.1	8.1	8.8	5.0	7.5
Lunghezza testa	2.6	2.3	2.3	2.2	2.2	2.9	2.7	2.9	1.5	2.2
Lunghezza torace	1.3	1.2	1.2	1.0	1.0	1.5	1.2	1.5	0.8	1.2
Lunghezza addome	3.1	3.0	2.9	2.8	2.7	3.5	3.1	3.3	2.0	3.0
Lunghezza telson	1.2	1.1	1.0	0.9	0.9	1.2	1.1	1.2	0.7	1.1

La presenza del gambero americano nelle acque del veronese è sicuramente dovuta a qualche fuga dalle vasche delle piscicoltura presenti in zona, che trattano materiale ittico proveniente da altri paesi europei.

L'introduzione e l'acclimatazione di specie estranee alla nostra fauna è purtroppo un fenomeno che si verifica negli ultimi anni con una frequenza crescente.

La presenza di *O. limosus* nelle acque italiane non sembra, infine, essere vantaggiosa sotto l'aspetto economico: le sue carni sono infatti ritenute mediocri (LAURENT & FOREST, 1979) o addirittura insipide (MANCINI, 1986).

## BIBLIOGRAFIA

- ARRIGNON J., 1981 - L'écrevisse et son élevage. *Lavosier, Technique et Documentation*, Paris: 1-178.
- CONFORTINI I., 1992 - Presenza del Rodeo amaro, *Rhodeus sericeus* (Pallas, 1776), nel Fiume Menago (Provincia di Verona). *Boll. Mus. civ. St. nat. Verona*, 16, 1989, Verona: 329-332.
- CUKERZIS J., 1984 - La biologie de l'écrevisse (*Astacus astacus* L.). *Institut National de la Recherche Agronomique*, Paris: 3-300.
- DELMASTRO G.B., 1992 - Il Gambero americano *Orconectes limosus* (Rafinesque), un nuovo Decapode neartico delle acque dolci del Nord Italia. (Crustacea Decapoda Cambaridae). *Natura Bresciana, Ann. Mus. Civ. Sc. Nat., Brescia*, 27 (1990-1991): 171-174.
- HARDY E., 1989 - Invading Crayfish. *Aquarist and Pondkeeper*, 54 (3): 77.
- HOBBS H.H., 1972 - Crayfishes (*Astacidae*) of north and middle America. *Environmental Protection Agency Project 18050 ELD contrat*, 14-12-894: 1-173.
- GROPPALI R., 1993 - Sulla presenza del Gambero americano *Orconectes limosus* (Rafinesque) in acque della pianura pavese. *Riv. Piem. St. Nat.*, 14: 93-96.
- KOSSAKOWSKI J., 1973 - The freshwater crayfish in Poland a short review of economic and research activities. *Freshwater crayfish* 1: 17-26.
- KOSSAKOWSKI J. & ORZECZOWSKI B., 1975 - Crayfish *Orconectes limosus* in Poland. *Freshwater crayfish* 2: 31-47.
- LAURENT P. J. & FOREST J., 1979 - Données sur les écrevisses qu'on peut rencontrer en France. In: *La pisciculture française. Spécial écrevisse d'eau vive et d'étang saumâtre et marine*, n° 56, 15° année, 2° trimestre 1979, Paris: 32-34.
- MANCINI A., 1986 - Astacicoltura. Allevamento e pesca dei gamberi d'acqua dolce. *Edagricole, ed. Calderini*, Bologna: 1-180.
- MANCINI A., 1989 - Les Ecrevisses (Crustacea: Decapoda: Astacoidea, Parastacoidea) dans l'aquarium. *Revue fr. Acquariol.*, 16 (1): 11-22.
- SCHWENG E., 1973 - *Orconectes limosus* in Deutschland, insbesondere im Rheingebiet. *Freshwater crayfish* 1: 79-87.

---

Indirizzo degli autori:

Ivano Confortini: Ittiologo - Via S. Pellico, 15 - 38068 Rovereto (TN)

Mauro Natali: Ittiologo - Provincia di Perugia.

Servizio Programmazione e Gestione Faunistica. Centro Ittiogenico del Trasimeno  
Via della Palazzetta - 06060 S.Arcangelo (PG)

---